

Ultime ore da sindaco? Il centrodestra ancora indeciso

Pubblicato: Mercoledì 1 Luglio 2009

Non è ancora certo, ma **potrebbero essere le ultime ore di Luciano Porro** come sindaco della città. Dopo la Lega Nord, **che ha già effettuato dal notaio il primo passo** per le dimissioni dei propri consiglieri, nella serata di martedì si è svolta una riunione del Popolo delle Libertà. Seduta dalla quale sarebbe uscita la volontà di quasi tutti i consiglieri comunali a presentare le dimissioni in blocco. **“Quasi” perché due consiglieri non sarebbero ancora convinti** a compiere questo passo; sarebbero state lasciate ancora **alcune ore ai “dissidenti”** per poter decidere definitivamente **la posizione da assumere.**

Il centrodestra, infatti, composto da Popolo delle libertà, Lega Nord e Udc, ha la maggioranza dei consiglieri comunali e **le segreterie cittadine di partito sono fermamente convinte a far cadere il** prima possibile **Luciano Porro**, sindaco di centrosinistra, portando il comune a **un sicuro commissariamento** di circa un anno, in vista delle elezioni del 2010, in contemporanea con quelle regionali.

Il centrodestra ha tutti i numeri per fare questa operazione, **ma non senza i due consiglieri “dissidenti”**: infatti attualmente i consiglieri del centrodestra sono 16, mentre quelli che sostengono Porro sono 15. Quei due consiglieri, o almeno uno di loro, **farebbero la differenza**. Infatti, secondo la legge, il sindaco attualmente può essere deposto soltanto con la dimissione, **nello stesso momento**, della maggioranza dei consiglieri.

Per il Popolo delle libertà **sono ore di attesa** e dai vertici cittadini del partito, per ora, **non vogliono commentare la situazione**. Intanto **la Lega ha lanciato l'ultimatum**: il resto del centrodestra deve decidersi entro venerdì.

Chi **non rimane in silenzio** è invece il primo cittadino, **Luciano Porro**: «Quanto sta accadendo è l'ennesima dimostrazione che i politici di Saronno **obbediscono, e vengono manovrati, da livelli superiori**, provinciali e regionali. Anche quelli che sono mossi da propositi più di collaborazione, come ho potuto constatare in questi giorni, **in realtà si sentono legati, non liberi**. Obbediscono alla disciplina di partito. Per quanto riguarda noi del centrosinistra quello che abbiamo fatto in campagna elettorale, **è stato un esempio di come intendo governare la città**. Se dovessi cadere, cadrò in piedi e a testa alta: posso rispondere solo alla mia coscienza. Abbiamo dimostrato che **si può vincere con le armi del buon senso**, ognuno poi deciderà di conseguenza. Ci siamo confrontati con i cittadini con un certo stile, comunque vada **posso considerarmi davvero sereno**. Quello che ho fatto l'ho fatto in fin di bene».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it